



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

FCA Italy al lavoro per attivare una linea di credito volta a sostenere l'Automotive italiano grazie alle misure previste dal Decreto Liquidità

- **FCA Italy ha avviato una procedura con il Governo italiano per l'ottenimento di una garanzia da SACE per il perfezionamento di una linea di credito destinata esclusivamente al sostegno della filiera dell'automotive in Italia, composta da circa 10.000 piccole e medie imprese. A tale riguardo è stato avviato un dialogo con il primo gruppo bancario italiano, Intesa Sanpaolo.**

FCA Italy S.p.A ("FCA" o "la Società"), alla luce delle recenti indiscrezioni di stampa, conferma di avere avviato una procedura con il Governo italiano (il Ministero dell'Economia e Finanze - MEF, e il Ministero dello Sviluppo Economico - MISE) per l'ottenimento di una garanzia da SACE, l'agenzia italiana per il credito all'export (parte del gruppo a partecipazione statale Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.), il tutto secondo quanto previsto dal c.d. Decreto Liquidità recentemente emanato. A tale riguardo è stato avviato un dialogo con Intesa Sanpaolo, la maggiore banca italiana, per il perfezionamento di una linea di credito a tre anni, destinata esclusivamente alle attività italiane del Gruppo FCA e al sostegno della filiera dell'automotive in Italia, composta da circa 10.000 piccole e medie imprese, a seguito alla riapertura degli stabilimenti italiani, avviata a fine aprile.

In base ad un innovativo meccanismo, applicato inizialmente alla filiera automotive, tutte le erogazioni derivanti dalla linea di credito sarebbero gestite attraverso conti correnti dedicati, accesi con Intesa San Paolo al solo scopo di supportare la gestione operativa dei pagamenti alla filiera italiana dei fornitori, sostenendone i livelli di liquidità e garantendo al contempo la ripartenza delle produzioni e gli investimenti negli impianti italiani. In base alle disposizioni del Decreto Liquidità l'ammontare della linea di credito dovrebbe essere pari al 25% del fatturato consolidato delle società industriali del gruppo FCA in Italia e cioè fino a €6,3 miliardi.

L'innovativo accordo riconoscerebbe il ruolo del settore automobilistico nazionale, di cui FCA, insieme ai fornitori e ai partner è il fulcro, nella ripartenza del sistema industriale italiano. Tale posizionamento sarà rafforzato nei prossimi anni dall'ampio piano di investimenti già presentato e confermato come testimoniano i recenti avvii della produzione dei nuovi modelli Fiat 500 elettrica a Torino e Jeep Renegade e Compass PHEV a Melfi.

Nel suo complesso il comparto dell'automotive è un settore chiave dell'industria italiana: e lo è sia per rilevanza che per struttura. Da solo equivale a circa il 6,2% del Pil italiano e da occupazione a circa il 7% dell'intero settore manifatturiero.

L'ecosistema automobilistico italiano rappresenta uno dei punti di forza, riconosciuto a livello mondiale, del Paese, oltre a essere uno dei maggiori bacini di know-how specializzato a livello



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

PRESS RELEASE

industriale e commerciale in Europa. Questo comparto determina i maggiori investimenti in ricerca e innovazione del Paese, base fondamentale per garantire la futura competitività economica in un'epoca caratterizzata da rapidi cambiamenti tecnologici.

La nuova linea di credito, che si inserirebbe nell'ampio programma di FCA per una ripresa in sicurezza delle attività in Italia, farebbe seguito a un periodo senza precedenti, in cui le azioni tempestive messe in atto per mettere al sicuro dipendenti, famiglie e comunità durante l'emergenza da Covid-19, hanno comportato il totale blocco della produzione e delle attività di vendita di FCA in Italia, con un drastico e inevitabile impatto sul breve e medio termine dell'intero ecosistema automobilistico.

FCA è la più grande società industriale in Italia, che impiega in maniera diretta 55.000 persone in 16 stabilimenti produttivi e 26 poli dedicati alla Ricerca e Sviluppo. Inoltre, più di 200.000 posti di lavoro nelle 5.500 società fornitrici italiane altamente specializzate, sono direttamente legati al successo della continuità operativa della Società. Altri 120.000 posti di lavoro in 12.000 imprese di tutte le dimensioni sono coinvolti nei concessionari e nell'assistenza ai clienti a supporto dell'industria automobilistica italiana. Inoltre, il 40% del fatturato annuale dal settore italiano della componentistica automotive - pari a 50 miliardi di euro - deriva dalle commesse di FCA.

Ripresa in salute e sicurezza sono le principali priorità del piano di FCA. Grazie anche al supporto di sindacati e di esperti, la Società ha messo in campo dei protocolli che rappresentano un punto di riferimento in Italia per il rientro al luogo di lavoro. Nonostante ciò, la riapertura degli stabilimenti di FCA e di tutto il settore dovrà inevitabilmente essere graduale. La procedura avviata mira a rafforzare la resilienza finanziaria dell'intero settore automotive italiano durante quello che sarà inevitabilmente un lungo e complesso periodo di ripresa.

Torino, 16 maggio 2020

Per ulteriori informazioni:

tel.: +39 (011) 00 63088

Email: mediarelations@fcagroup.com

www.fcagroup.com